



ORIGINALE

N. 8 Reg.

N. 1477 Prot.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALL'ANNO 2013.

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTITRE del mese di APRILE alle ore 20,30' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE ZOLT Fernando	(X)	()
3. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
4. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
5. BERGAGNIN Elisa	(X)	()
6. CESCO CIMAVILLA Sabrina	(X)	()
7. MINA Adriano	(X)	()
8. COMIS DA RONCO Claudio	()	(X)
9. COSTAN ZIVI Daniele	(X)	()
10. BELLINI Daniel	(X)	()
11. ZANGRANDO Dante	(X)	()
12. CESARI Ivana	(X)	()
13. IANESE REGIN Ugo	(X)	()
totali	(12)	(1)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferma aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2013

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto di cui sopra, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'addizionale comunale e provinciale all'IRPEF è stata istituita con il D.lgs 28 settembre 1998, n. 360;
- che l'addizionale suddetta è dovuta dai soggetti passivi IRPEF al Comune nel quale i contribuenti hanno il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- che, ai sensi dell'art. 1, commi 189 della L. 296/2006 (cd "Finanziaria 2007") *"In attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, e' istituita, in favore dei comuni, una compartecipazione dello 0,69 per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;
- che l'art. 1, comma 142, della citata L. 296/2006, ha modificato l'art. 1 del D.lgs. 360/1998, recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevedendo che *"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali..."*;

Tutto ciò premesso,

RILEVATO che l'art. 1, comma 169, della citata L. 296/2006 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

ATTESO che il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (cd "legge di stabilità 2013", pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012), ha previsto che *"Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 4, in data 03.04.2007, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 5 del 06.05.2008, con cui veniva determinata l'addizionale comunale nella misura dello 0,4% per l'anno 2008;
- n. 5 del 30.04.2010, n. 2 del 29.03.2011 e n. 2 del 10.04.2012 con cui l'addizionale di cui sopra veniva confermata nello 0,4%, rispettivamente, per gli anni 2010, 2011 e 2012;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 21, in data 17.04.2013, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione e dei relativi allegati da sottoporre all'esame consigliere, e con la quale è stato proposto al Consiglio Comunale di procedere alla conferma, per l'anno 2013, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,4%.

RITENUTO di confermare, per l'anno 2013, l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,40 punti percentuali, adeguata ad assicurare al Comune di San Nicolò di Comelico entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa propri del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTI gli artt. 172 e 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recanti disposizioni in merito alla predisposizione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di confermare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2013 di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento);

- 2) di fare rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale di cui al superiore punto 1), all'art. 1 del D.lgs 360/1998 e successive modificazioni, nonché al regolamento comunale istitutivo dell'addizionale comunale di cui in narrativa;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il 1° gennaio 2013;
- 4) di provvedere alla pubblicazione -ove non implicitamente abrogata dall'intervenuta novella normativa di cui al successivo punto 5- della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della L. 18.10.2001, n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
- 5) di inviare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria i conseguenti atti di gestione.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 23-4-13 N. 8

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

**“Conferma aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
relativa all'anno 2013”**


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 19 APR. 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)




PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 19 APR. 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Sindaco-Presidente, il quale relaziona brevemente sull'argomento di cui trattasi;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- consigliere lanese Regin: chiede se l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef possa essere ridotta per dare un aiuto alla cittadinanza in un periodo di crisi;
- Sindaco-Presidente: risponde che già mantenere l'aliquota Irpef al livello base costituisce uno sforzo per l'amministrazione poiché garantire l'erogazione di servizi, quali quelli per l'istruzione o quelli rivolti alla popolazione anziana, comporta ingenti spese;
- consigliere lanese Regin: con riferimento al servizio di doposcuola, fa rilevare che nel pomeriggio il riscaldamento centralizzato delle scuole risulta essere chiuso e che lo stesso viene garantito agli alunni solo attraverso il ricorso ad un forno elettrico;
- Sindaco-Presidente: invita ad effettuare una comunicazione in tal senso all'Ufficio segreteria del Comune, che provvederà ad avvertire il tecnico incaricato della manutenzione, il quale provvederà in merito.

DICHIARATA chiusa la discussione dal Sindaco-Presidente, e posta in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 12 consiglieri:

DELIBERA

- 1) di confermare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2013 di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento);
- 2) di fare rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale di cui al superiore punto 1), all'art. 1 del D.lgs 360/1998 e successive modificazioni, nonché al regolamento comunale istitutivo dell'addizionale comunale di cui in narrativa;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il 1° gennaio 2013;
- 4) di provvedere alla pubblicazione -ove non implicitamente abrogata dall'intervenuta novella normativa di cui al successivo punto 5- della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della L. 18.10.2001, n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

- 5) di inviare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria i conseguenti atti di gestione.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

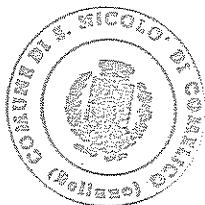
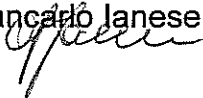
Con voti espressi, palesemente per alzata di mano, favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, presenti n. 12 consiglieri:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



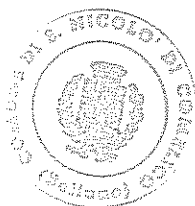
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 7 MAG 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 7 MAG. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo